



Paola Bastianoni Università di Ferrara

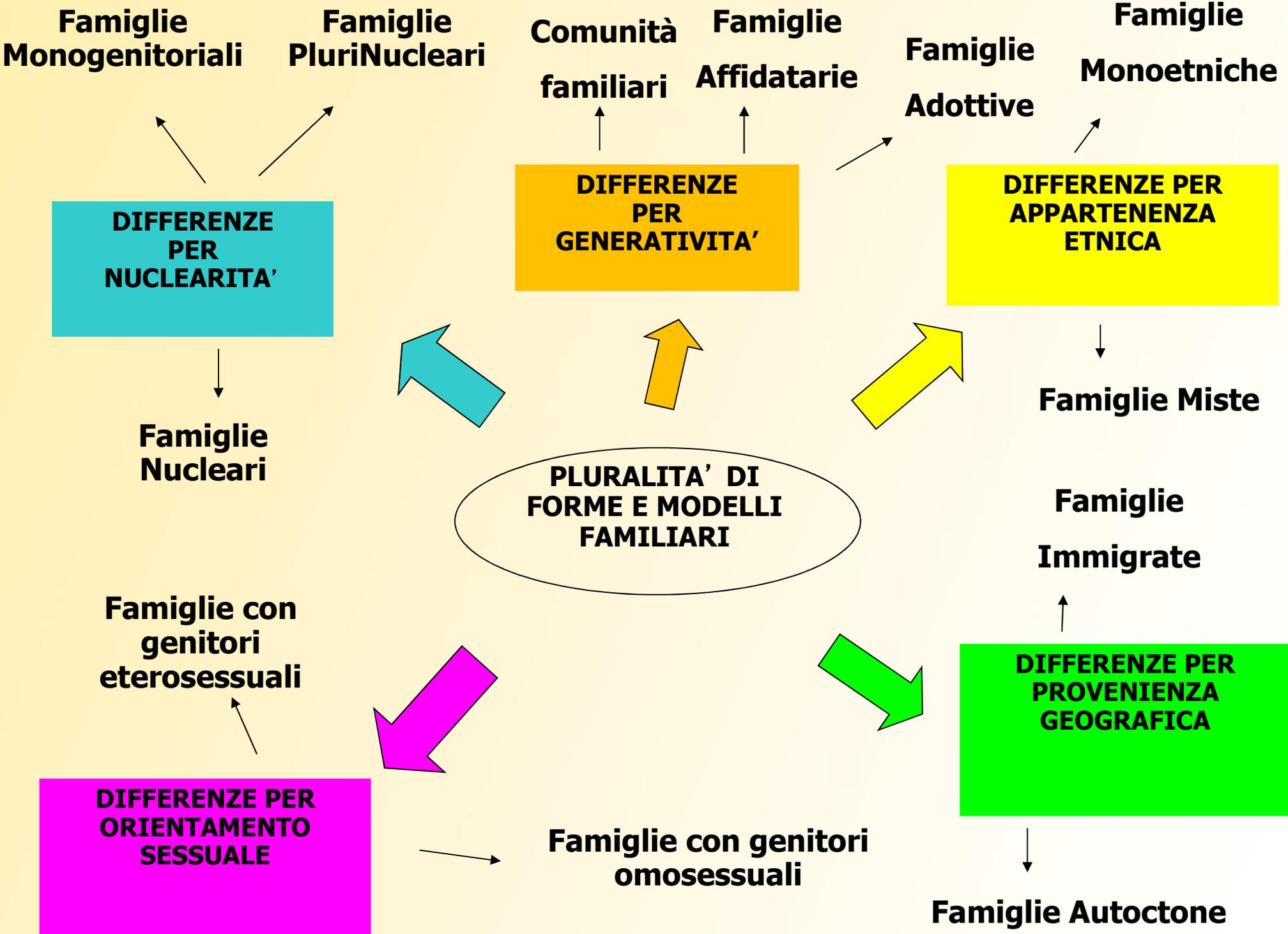
**EDUCARE ALLE DIFFERENZE: VERSO IL
SUPERAMENTO DI STEREOTIPI FAMILIARI**

La cultura delle differenze applicata allo studio delle dinamiche familiari costituisce l' esito di un percorso di riflessione critica che passa attraverso:

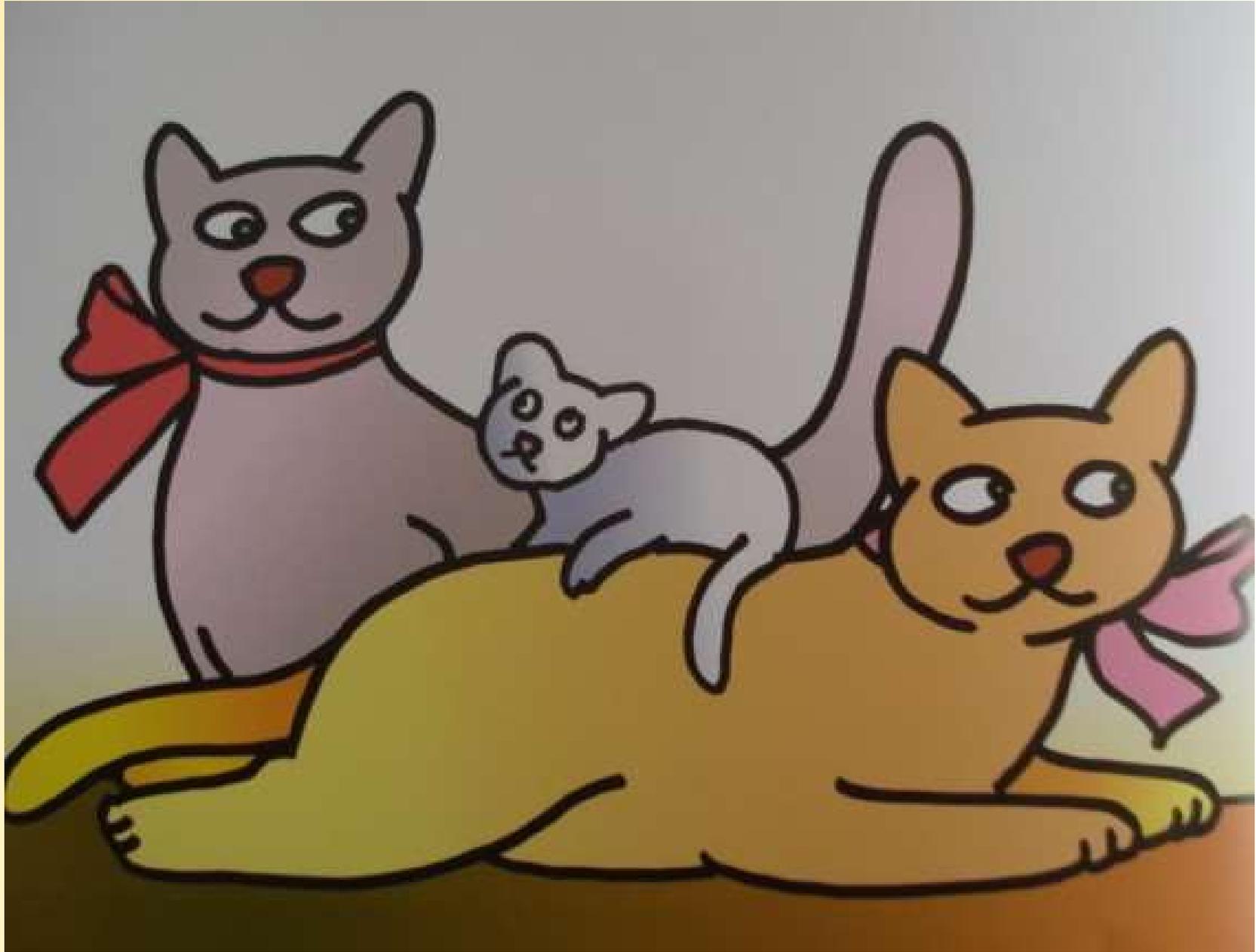
- L' affermazione della depatologizzazione della diversità;

- L' individuazione dei “punti di forza” delle famiglie a struttura differente da quella nucleare tradizionale;

- La sottolineatura delle specificità di forme familiari diverse















Autonomia dei costrutti

Struttura familiare

Funzionamento familiare

Genitorialità

Discontinuità tra genitorialità e...

- **generatività**: la genitorialità può essere adeguatamente espressa anche in assenza della generatività biologica (famiglie adottive, affidamento familiare, all' affido *sine die*, case famiglia o comunità educativo-residenziali per minori;
- **coniugalità**: la funzione genitoriale può essere esercitata anche in assenza della relazione coniugale, come nel caso della monogenitorialità (ragazze madri; ragazzi padri) o nelle situazioni di vedovanza
- **matrimonio**: l' esercizio della funzione genitoriale prescinde dal vincolo matrimoniale considerato come unico istituto che consente il riconoscimento legale/sociale della relazione coniugale (coppie di fatto con figli nati all' interno di tale tipologia coniugale; separazione/divorzio in cui la rottura dell' asse matrimoniale non determina di per sé l' interruzione della capacità genitoriale;
- **unicità del nucleo familiare**: l' esercizio della funzione genitoriale non va necessariamente ancorata ad un unico nucleo familiare, dal momento che esistono strutture familiari, quali le famiglie allargate, ricomposte, ricostituite, che si articolano su differenti nuclei intersecati fra loro;
- **differenze di genere e differenze di ruolo coniugale**: le funzioni genitoriali possono essere esercitate anche in contesti familiari in cui i ruoli coniugali non sono necessariamente legati alla differenza di genere dei partners, come nel caso delle coppie/famiglie omosessuali.

Genitorialità

Funzione dell'essere umano autonoma e processuale pre-esistente all'atto di concepire.

È la risultante delle **funzioni di cura** che un adulto rivolge a colui di cui si occupa

È strettamente legata all'esperienza del figlio e alle rappresentazioni genitoriali

È **autonoma** da:

- . generatività
- . coniugalità
- . condivisione spazi
- . orientamento sessuale

CARATTERISTICHE

- provvedere all'altro
 - garantire protezione e cura
 - entrare in risonanza affettiva
 - garantire regolazione
 - dare limiti
 - prevedere il raggiungimento di tappe evolutive
-

Genitorialità come capacità di...

provvedere all'altro, di conoscerne l'aspetto e il funzionamento corporeo e mentale in cambiamento, di esplorarne via via le emozioni

garantire protezione, attraverso la costruzione di pattern interattivo-relazionali legati all'adeguatezza dell'accudimento e centrati sulla risposta al bisogno di protezione fisica e sicurezza

entrare in risonanza affettiva con l'altro

garantire regolazione

dare dei limiti, una struttura di riferimento, un'impalcatura (format)

prevedere il raggiungimento di tappe evolutive dell'altro

garantire una funzione transgenerazionale

FAMIGLIE OMOGENITORIALI

Famiglie omogenitoriali di prima costituzione
famiglie in cui i figli nascono all'interno di un
progetto di coppia omosessuale

Famiglie omogenitoriali di seconda costituzione
famiglie ricostituite da precedenti relazione
eterosessuali, dove sono stati concepiti i figli

Famiglie omogenitoriali di prima costituzione SPECIFICITA'

Progetto di genitorialità nato da coppia con genitori omosessuali o da single

Procreazione raggiunta tramite tecniche di fecondazione o procreazione assistita (inseminazione o fivet con donatore, per le donne; GPA con portatrice e donatrice, per gli uomini)

Co- genitore non riconosciuto dallo stato italiano

Famiglie omogenitoriali di seconda costituzione SPECIFICITA'

Famiglie ricostituite da precedenti relazione
eterosessuale

Figli avuti da precedente relazione eterosessuale

Fronteggiamento della comunicazione con i figli (e
nella società)

Separazione e Affidamento dei figli

La negazione dell'esistenza: assenza di diritti

DIRITTI NEGATI IN ITALIA

Adozione, neppure nel caso di procedure riconosciute all'estero

Genitorialità sociale, neppure nel caso di situazioni riconosciute e certificate all'estero

La conseguenza: negazione del legame familiare.

Per l'ordinamento italiano

la famiglia omogenitoriale non esiste.

La negazione dell'esistenza: assenza di diritti

Al co-genitore sono negati:

- di prendere decisioni sanitarie e per vaccinazioni
- permessi parentali
- assegni familiari
- ritiro dei figli da scuola
- partecipazione agli organismi scolastici con diritto di voto
- continuità affettiva con il minore in caso di separazione dal o di morte del genitore biologico
- dovere di mantenimento
- dovere di assistenza
- dovere di educazione e istruzione

La negazione dell'esistenza: assenza di diritti

Ai figli viene negato il diritto:

- a essere mantenuti, assistiti, educati, istruiti dal genitore non biologico
- ad avere garantita una continuità affettiva in caso perdesse il genitore legale in caso di separazione della coppia genitoriale o di morte del genitore biologico
- acquisire la parentela da parte della co-mamma
- di essere erede del co-genitore e dei suoi parenti, se non per testamento e solo sulla disponibile, ma con differente trattamento tributario rispetto ai figli

Omogenitorialità

Evidenze scientifiche

Canadian Departement of Justice (2006): nessuna differenza nello sviluppo delle abilità sociali dei figli

Golombok: nessuna differenza sul benessere fisico, mentale, problemi emozionali, o uso di sostanze nei figli

Vanfraussen et al. (2003), **Perry** et al. (2004), e **Wainright** (2006): la qualità dei rapporti genitori-figli è positiva

Golombock (2004): nessuna influenza sull'identità di genere, di ruolo, e sull'orientamento sessuale

Patterson (2004, 2008): nessuna differenza su variabili di adattamento personale, familiare, scolastico

Stereotipi nei confronti di famiglie omogenitoriali

L'idea che una persona omosessuale possa essere un buon genitore incontra molte resistenze, e per alcuni non è neppure pensabile.

obiezioni più frequenti:

“I figli devono avere una mamma e un papà!”

“Una coppia omosessuale che desidera un figlio non ha fatto i conti con i limiti imposti dalla natura”

“Lesbiche e gay non sono in grado di crescere un figlio”

“Il figlio di due gay avrà un sacco di problemi e lo prenderanno tutti in giro!”

“Una lesbica non ha istinto materno”

“Le relazioni omosessuali sono meno stabili di quelle eterosessuali e non offrono garanzia di continuità familiare”

“I figli di omosessuali hanno più problemi psicologici di quelli di eterosessuali”

“I figli di persone omosessuali diventano omosessuali”

Le ricerche

La ricerca internazionale sulle famiglie omogenitoriali, nel corso degli anni, si è ampiamente concentrata su tre filoni di ricerca, che essenzialmente ripercorrevano e riproducevano i pregiudizi culturali ancorati a queste famiglie :

Le competenze genitoriali (*I genitori omosessuali sono dei “buoni” genitori?*)

Il funzionamento familiare (*Le famiglie omogenitoriali funzionano bene?*)

Lo sviluppo psicologico dei bambini figli di genitori omosessuali (*I bambini figli di genitori omosessuali stanno bene?*)

Le ricerche

Buona parte delle obiezioni e dei pregiudizi più frequenti inerenti la genitorialità omosessuale viene condensata nel concetto “è contro l’interesse del bambino”

ma proprio l’A.P.A. (American Psychoanalytic Association) ha sottolineato come sia **“interesse del bambino sviluppare un attaccamento verso genitori coinvolti, competenti e capaci di cure e responsabilità educative e che la valutazione di queste qualità genitoriali dovrebbe essere determinata senza pregiudizi rispetto all’orientamento sessuale”**

Le ricerche

L' Associazione Italiana di Psicologia sottolinea

“la ricerca psicologica ha messo in evidenza che ciò che è importante per il benessere dei bambini è la qualità dell’ambiente familiare che i genitori forniscono loro, indipendentemente dal fatto che essi siano conviventi, separati, risposati, single, dello stesso sesso” (2011).

AIP, 2011

L'Associazione Italiana di Psicologia ricorda che le affermazioni secondo cui i bambini, per crescere bene, avrebbero bisogno di una madre e di un padre, non trovano riscontro nella ricerca internazionale sul rapporto fra relazioni familiari e sviluppo psico-sociale degli individui.

I risultati delle ricerche psicologiche hanno da tempo documentato come il benessere psico-sociale dei membri dei gruppi familiari non sia tanto legato alla forma che il gruppo assume, quanto alla qualità dei processi e delle dinamiche relazionali che si attualizzano al suo interno.

Ovvero:

non sono né il numero né il genere dei genitori - adottivi o no che siano - a garantire di per sé le condizioni di sviluppo migliori per i bambini, bensì la loro capacità di assumere questi ruoli e le responsabilità educative che ne deriva

La ricerca psicologica ha messo in evidenza che ciò che è importante per il benessere dei bambini è la qualità dell'ambiente familiare che i genitori forniscono loro, indipendentemente dal fatto che essi siano conviventi, separati, risposati, single, dello stesso sesso. I bambini hanno bisogno di adulti in grado di garantire loro cura e protezione, insegnare il senso del limite, favorire tanto l'esperienza dell'appartenenza quanto quella dell'autonomia, negoziare conflitti e divergenze, superare incertezze e paure, sviluppare competenze emotive e sociali.

L'Associazione Italiana di Psicologia invita i responsabili delle istituzioni politiche, sociali e religiose del nostro paese a tenere in considerazione i risultati che la ricerca scientifica ha prodotto sui temi in discussione.

RAPPRESENTAZIONE E PROCESSI IDENTITARI

MONDO REALE DI VITA DEI BAMBINI/E

Due macrocategorie polarizzate:
maschile/ femminile; famiglia
nucleare con genitori
eterosessuali/famiglia
omogenitoriale

Percorso differente maschi e
femmine da prima infanzia;
eteronormatività

Destini biografici maschili e
femminili; destini di genitorialità
eterosessuale

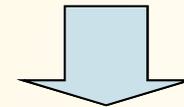
MONDO SIMBOLICO DEI BAMBINI/E

Mondo delle Fiabe

Storie narrate ai bambini/e

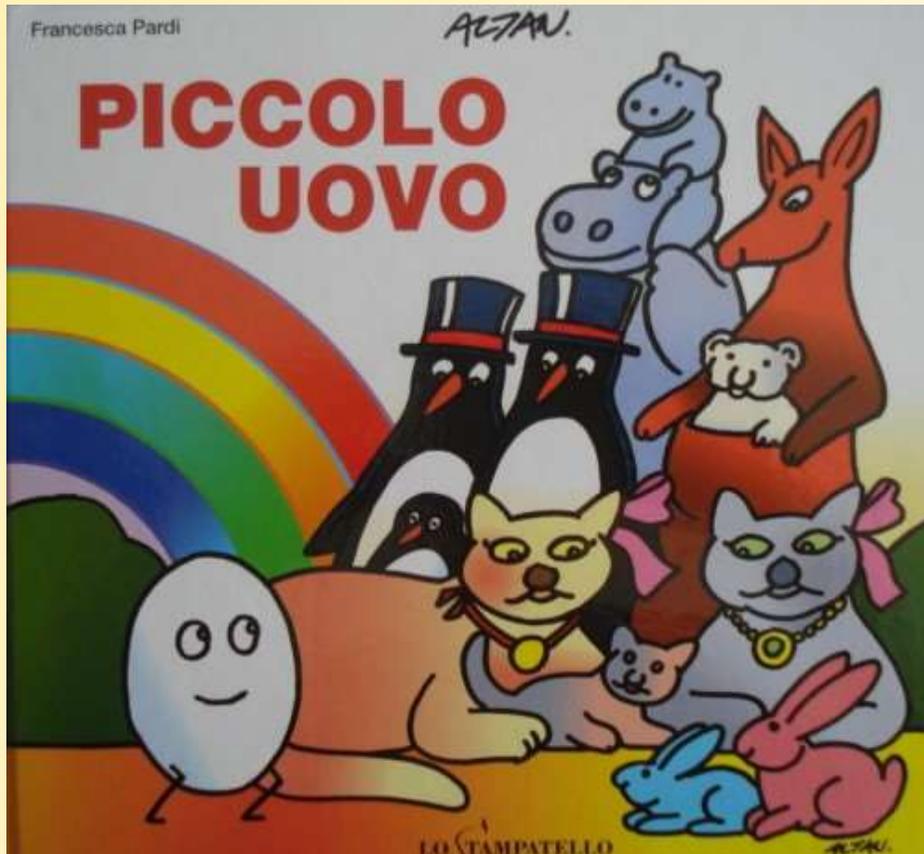
Libri per l'infanzia

Libri di testo



*Modelli /Ruoli/Personaggi/
Strutture familiari di
identificazione*

Strutture familiari e/o funzioni all'interno della famiglia



Illustratore :Altan

L'autrice: Francesca Pardi

**Pardi Francesca "Piccolo uovo"
Lo Stampatello, 2011**

Scuole materne e primarie

Rappresentazione con animali

Piccolo uovo prima di nascere parte per un viaggio che lo porterà a conoscere le molteplici tipologie di famiglia...

Famiglia con genitori omosessuali (due mamme) e la scuola

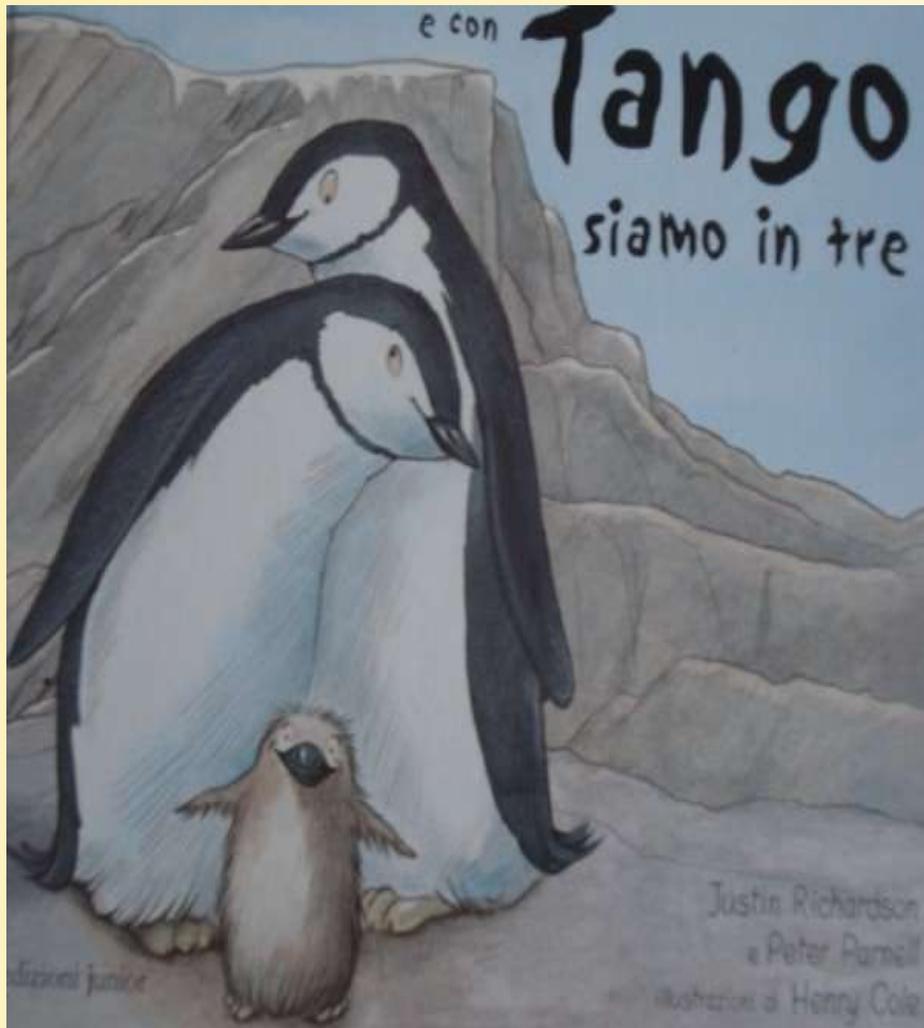


Douru Muriel "Dis... mamans"
Editions Gaies et Lesbiennes, 2003

**scuole materna, bambini di 3-6
anni**

un libricino che mostra Theo alle
prese con la scuola materna: deve
fare capire che ha due mamme.

Famiglia con genitori omosessuali (due padri)



Parnell Peter, Richardson Justin
"**And Tango Makes Three**" Simon
& Schuster Children's Publishing,
2005

Dai 4 agli 8 anni. **Scuole materne
e primarie**

Rappresentazione con animali

Basato sulla storia vera di due pinguini dello zoo di New York. Roy e Silo sono una coppia di pinguini maschi; tentano come gli altri di covare un sasso ma senza successo. Finché un inserviente dello zoo non decide di dar loro un vero uovo di cui prendersi cura. Nascerà il primo pinguino dello zoo con due padri.

Differenze familiari



Quante famiglie! P.Floridi e A.Gatacre.Ed.Il castoro, 2010

Scuole materne e primarie, dai 4 anni

Tante famiglie...

Fam. omogenitoriali rappresentate, ma non nominate

Le diverse composizioni familiari



Fuller Rachel "Tante famiglie, tutte speciali" Gribaudo, 2011

Età di lettura: da 3 anni.

Scuole materne

Hai un genitore o due? Hai una famiglia allargata con molti nuovi fratelli e sorelle? Sei stato adottato, sei in affidamento oppure vivi con i tuoi nonni? Questo libro con alette ed elementi mobili parla di varie tipologie di famiglia e mostra che non ha importanza come si compone, di quante persone e con quanti colori!

Pluralità di forme e modelli familiari

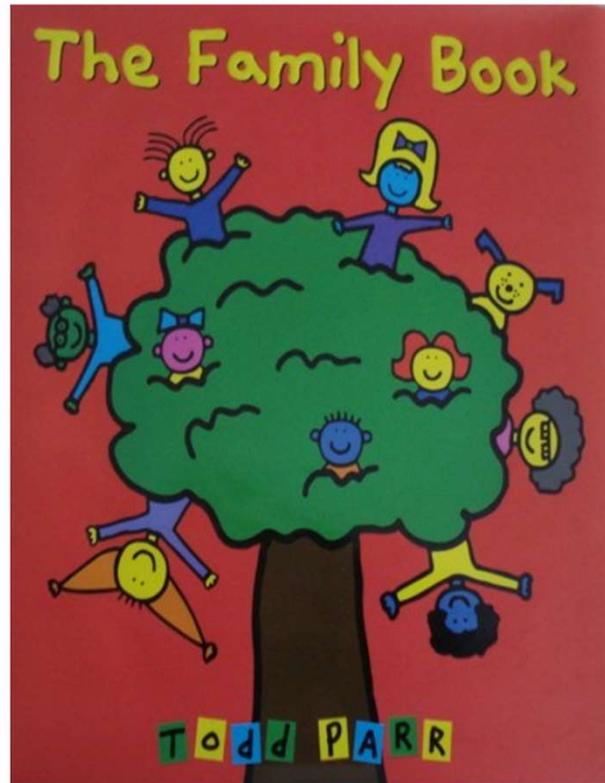
The family book. T.Parr,
ed. MTB 2003

Il libro delle famiglie
(Trad.it 2012) ed. Piemme

Scuole materne

Consigliato ai bambini di
2-7 anni.

Libro con illustrazioni
colorate, che con semplicità
spiegano efficacemente le
differenze familiari e le
pluralità di modelli familiari



Educare alle differenze



Parr Todd It's okay to be different - Editore, Little Brown and Company, 2001

Scuole materne

Bambini di ogni tipo, individualità, specificità, forma, colore, origine familiare e culturale è inclusa in questo colorato libro.

Famiglie con genitori omosessuali (due madri)

PIU RICCHE DI UN RE

Illustratrice: Bum e Art

L'autrice: Francesca Pardi



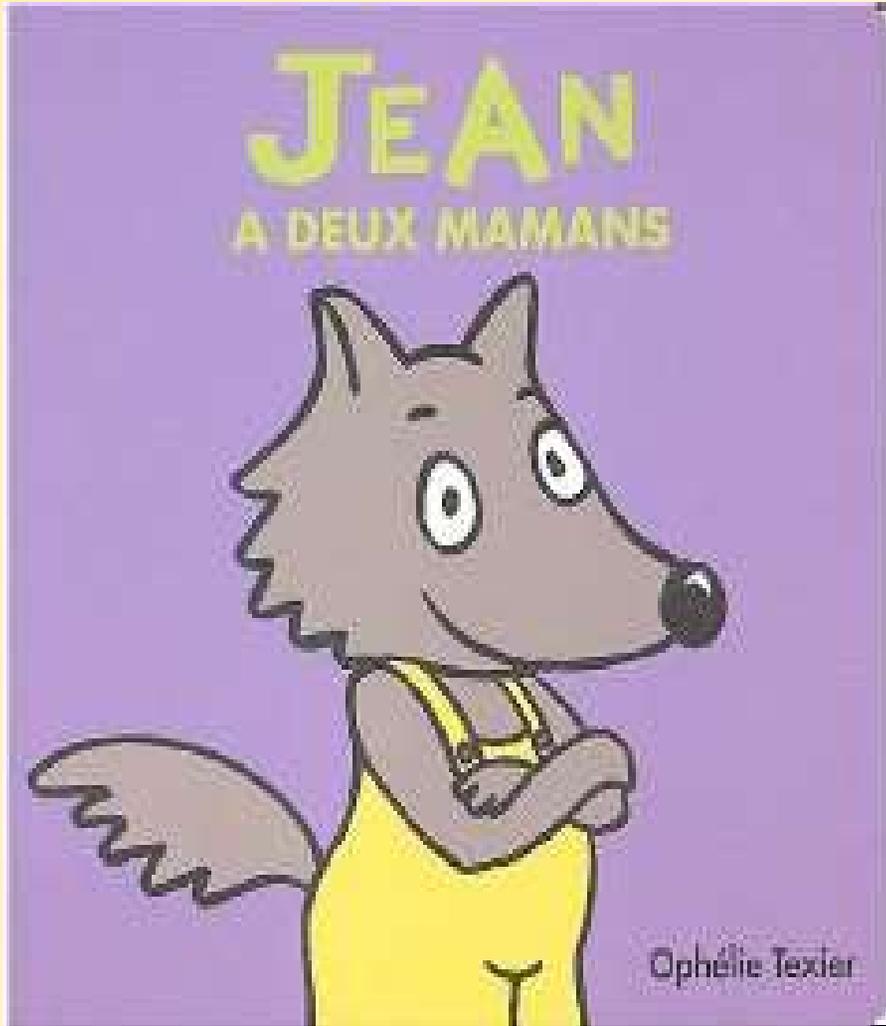
scuole materne

2011

Emma è una bambina molto speciale, almeno questo pensano, come tutti i genitori del mondo, le sue due mamme.

Un libro che, con la lievità di una filastrocca, racconta la felicità di essere al mondo.

Famiglie con genitori omosessuali (due madri)



Texier Ophélie “Jean ha due mamme” - Editore: L'Ecole des Loisirs,

2004

0-5 anni scuole materne

Rappresentazione con animali

Il lupacchiotto jean descrive la vita con le sue due mamme

Differenze culturali della nascita di un bambino



E' nato un bambino!

Illustrazioni: Emma Damon
2007

Scuola materna

Nascita: differenze culturali,
riti, festeggiamenti,
trasporto, gioco.

Differenze familiari, educare al pluralismo: composizioni, attività, caratteristiche, interessi



"Il grande grosso libro delle famiglie" Lo Stampatello, 2012

Scuole primarie: 5-10 anni

Illustratrice: Ros Asquith

L'autrice: Mary Hoffman

Le famiglie sono ormai di tutti i tipi e le dimensioni: questo libro ne mostra le forme differenti, coi diversi modi di vivere, di abitare, di vestirsi, di andare in vacanza o di esprimere emozioni...

Tradotto in tutto il mondo, in 15 lingue diverse.

Differenze di padri

Pittar Gill, Morrell Cris (III.) "Milly Molly e tanti papà - Editore: EDT, 2006

Scuole primarie

Una mattina di scuola . La separazione dei genitori di una bambina introduce l'argomento dei papà. Segue una carrellata di bambini e di papà: c'è chi ha il papà in ospedale, chi ne ha due, chi ne ha solo uno, ci sono papà nell'esercito che vedono raramente i figli e papà casalinghi che li vedono sempre, chi si è rifatto una famiglia e perciò le vacanze sono il momento per stare insieme, papà adottivi .
'tutti i papà e tutte le famiglie sono differenti tra loro. '.



Famiglie con genitori omosessuali (due madri)



Illustratrice: Bum e Art

L'autrice: Francesca Pardi

2011

Scuole primarie

Meri e Franci si amavano e volevano fare una famiglia...

Nato per aiutare i bambini con due madri lesbiche nel rispondere alle curiosità degli altri, il libro spiega cosa vuole dire essere figli di due mamme: chi ha deciso di metterci al mondo, come lo ha fatto e con l'aiuto di chi.

Famiglie ricostituite: genitori omosessuali con figli da precedente relazione eterosessuale

Illustratrice: Desideria Guicciardini

L'autrice: Francesca Pardi

**Qual è il segreto di papà? -
Editore, Lo Stampatello, 2011**

Scuole primarie

In Italia si calcolano 100.000 minori con almeno un genitore omosessuale nati all'interno di una precedente relazione eterosessuale.

Per il senso comune è ancora ritenere inopportuno mettere a conoscenza i figli della realtà affettiva e materiale vissuta dai loro genitori.

Un tema eluso con i bambini e del quale in Italia non esiste rappresentazione per l'infanzia.



Differenti possibilità di diventare madi



Autrice: Isabella Paglia

Illustratrice: Francesca Cavallaro

Di mamma ce n'è una sola?

Ed. Fatatrac 2012

scuole materne e primarie

Una storia che fa sorridere e riflettere sulle diverse maniere che esistono per «arrivare» in una famiglia: il concepimento naturale, quello in provetta e l'adozione.